

nelle aggiunte al Sansovino, dal Palfero, e dal Bergantini, e che era sul muro in chiesa sotto il deposito, non so che cosa sia addivenuto dopo che in tre pezzi si ruppe al disfacimento dei muri della chiesa. Essa fu esattamente sopra luogo copiata dall'ingegnere Giovanni Casoni mio amico, e corrisponde all'esemplare da me qui esibito, restando per tal modo verificata la abbreviatura *REB.* e non *REP.* che hanno alcuni manuscritti.

Passando poi a *DOMENICO* e a *FRANCESCO* nella stessa lapide nominati, altro non so dire, se non che furono figliuoli di *Alvise* figlio del doge; che *Francesco* fu senator di pregadi, e del consiglio di *X* ed uno degli elettori del doge da Ponte nel 1578; e che *Domenico*, siccome il *Crasso* negli elogi p. 17 attesta era *maximæ spei invenis maximæq. doctrinæ et virtutis.*

81

D. O. M. | FRANCISCI DONATI DVCIS | NON
SOLVM DIGNITATE | SED | VIRTUTE CON-
SILIO SAPIENTIA | REIP. PRINCIPIS | SE-
PVLCRALE SAXVM | INIVRIA TEMPORIS AT-
TRITVM | ANTONIVS ET FRATRES DONATI |
DOMINICI FILII | IN AVVM MERITISS. NON
MINVS GRATI NEPOTES | REPONENDVM CV-
RARVNT | ANNO SALVTIS MDCXCI

ANTONIO DONATO f. di *Domenico* q. *Andrea* (*Alb. Barbaro e Cappellari*) nel 1714 era al magistrato del *Petizion*, e morì nell'agosto 1715 (*Cappellari*). *DOMENICO* poi suo padre si annovera tra gli scrittori veneziani essendovi di lui a stampa: *Aforismi istorici di Domenico Donato nobile veneto all'illustre cavalier Alvise Sagredo. Padova. Frambotto. 1674*; libro scritto sul gusto del secolo, non però privo di erudizione. Gli *Alberi* di *M. Barbaro* aggiungono che del 1691 a' 6 di luglio morì annegato nel *Rivo della Panada*. Era stato contraddittore nei consigli di *XL*; ballottato avvogador di comun; e alla *Camera* degl'impresiti. Simile disgrazia dell'affogamento nel 1656 nel *Canalgrande* ebbero i genitori suoi *Andrea*, e *Cecilia Polani* tornando mascherati dalla festa di *Casa Pesaro*.

La epigrafe era in chiesa vicino a quella del doge, sul pavimento, e la traggio dal solito *Bergantini*.

82

D. O. M. | FRANCISCI MARRETTI | MONV-
MENTVM | HAEREDIBVSQ. SVIS | VIXIT | AN-
NOS LIV | REVIXIT | MDCIVC | ACCEPTA SE-
CVM OSSA | IOANNIS BAPTAE | PATRIS A-
MANTISSIMI | SISTE VIATOR CARISSIME |
ORA |

FRANCESCO MAZZETTI. Era l'epigrafe in chiesa e sta nel *Bergantini*. Il mss. *Curti* lesse *MAZZETTI*; ma preferisco il *Bergantini* che in generale è più esatto.

83

ANGELICAE. RELICTAE. Q. BLASII. ALBI.
AC | IOANNIS POLLACHI EIVSQ. VXORIS.
ET. HAE | REDVM SVORVM | OBYT. DIE.
XIII. IVNIL. | M.D.XXVI

BIAGIO ALBO. Antichissima nostra famiglia cittadinesca. *Fl. Cornaro* riporta un documento del 1206 in cui è segnato un *Domenico Albo* (*T. III. p. 88*). Di questa epigrafe che leggo nel *Bergantini* non ho veduto che le parole *OBYT DIE XIII IVNIL MDX ...* Stava in chiesa.

84

D. PETRVS. DE VERDIS | S. S. | SVISQ. HAE-
REDIB. | P. P. P. | ANNO D. M.D.XLI. | DIE I.
MARTII

PIETRO DE' VERDI. Questa famiglia detta in latino anche *VERDE* e *DE VIRIDE* è de' cittadini originarii, e abbian memorie fin dal 1359 in un pivano di santa *Ternita* (*Fl. Cornaro T. I. p. 321*). La epigrafe era in chiesa. È nel mss. *Palfero* e *Berg.* il primo de' quali dice *D. O. M. PETRVS DE VERDIS SVIS HAEREDIBVS ET SVCCESORIBVS PIVS SEPVLCHRVM POSVIT*. Il secondo scrive *p.° p.° p.°* invece di tre *P* semplici; ma credo sbaglio del copiatore.

85

CECILIA PISANA. ALOVISIO PISANO | NICO-
LAI FILIO. MVTVI AMORIS | MARITO DE-
FVNCTO ET SIBI | COMMVNE HOSPITVM |
AD DIEM NOVISS. | VIVENS POSVIT | H. M.
H. N. S.

ALVISE PISANI f. di *Nicolò* q. *Carlo* ebbe moglie nel 1496 *Cecilia* di *Girolamo Bernardo*, e morì in villa nel 1529 (*Alberi* di *M. Barbaro*,